

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio :** Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche

**Classe :** LM-74

**Sede :** Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche – Ateneo di Modena e Reggio Emilia. P.le S. Eufemia 19, Modena

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/09

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Filippo Panini.....(Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra. Elisa Carnevali, Dott. Leonardo Tamborrino..... (Rappresentanti gli studenti)

Altri componenti: Prof.ssa Francesca Bosellini ..... (Docente del CdS)

Prof. Alessandro Gualtieri .....( Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

A causa dei tempi ristrettissimi e degli impegni personali non rimandabili di parte dei componenti del Gruppo di Riesame, il rapporto è frutto della redazione collettiva e della discussione di un numero ristretto di docenti e dei rappresentanti degli studenti. La consultazione reciproca e la suddivisione del lavoro di redazione si è svolto in modo pressoché continuo tra il 10 gennaio 2014 e il 17 gennaio 2014 attraverso riunioni, contatti telefonici e scambi di materiale via mail.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21/01/2014**

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

*A causa dei tempi molto ristretti tra la trasmissione del materiale necessario per la compilazione del rapporto e il termine ultimo utile per l'invio, non è stato possibile convocare un Consiglio Interclasse per una disamina collettiva del rapporto stesso. Si è dunque proceduto all'invio di una bozza del rapporto a tutti i consiglieri per una analisi e valutazione soggettiva e per raccogliere eventuali indicazioni /segnalazioni o proposte di modifica e revisioni. Le indicazioni giunte hanno portato alla stesura del documento finale che è stato formalmente approvato all'unanimità in una seduta del Consiglio convocata in via telematica. Su molte delle questioni trattate nel rapporto il CdS aveva in ogni caso nel passato già provveduto ad una loro valutazione specifica e ampia discussione in Consiglio Interclasse, utilizzando dati e analisi statistiche di propria autonoma gestione o di cui aveva parziale documentazione. Il CdS si riserva inoltre nei prossimi mesi di approfondire in sede di Consiglio Interclasse tutte le tematiche trattate nel rapporto .*

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1a1:** *Facilitare il percorso formativo per studenti non provenienti dalla classe L-34*

**Azioni intraprese:** *Informazione e segnalazione agli studenti all'atto dell'iscrizione delle principali difficoltà potenziali. Indicazioni per il recupero della lacune. Azione di tutoraggio svolto dai docenti o da studenti esperti*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Il rapporto iniziale con gli studenti viene comunemente svolto dando le indicazioni opportune e i docenti sono costantemente impegnati nell'aiutare e stimolare gli studenti durante la fruizione della attività didattica e la preparazione della verifica finale. Non è ancora stato possibile organizzare una azione specifica di tutoraggio/assistenza gestita da studenti esperti; si intende riproporre l'azione per il prossimo anno accademico.*

**Obiettivo n. 2a1:** *Ridefinire i criteri di ammissione per migliorare la qualità degli studenti in ingresso*

**Azioni intraprese:** *Discussione nel Consiglio Interclasse e coinvolgimento delle parti interessate del Comitato di Indirizzo*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *In via di attuazione. La discussione in via preliminare è stata avviata nel consiglio del 10/01/14. Per l'anno prossimo non si è ritenuto opportuno apportare modifiche in questo senso nell'Ordinamento didattico; la valutazione e la discussione sarà riproposta anche per l'anno futuro.*

**Obiettivo n. 3a1:** *Migliorare l'attrattività del CdS per utenti provenienti da CdS triennali diversi da quello della classe L-34 offerto dall'Ateneo. Offrire agli studenti una più ampia possibilità di specializzazione*

**Azioni intraprese:** *a) Aggiornamento e miglioramento del sito web del CdS; b) Parziale revisione dell'offerta formativa*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *a) In fase di esecuzione con trasferimento al nuovo sito web dipartimentale del materiale presente sul precedente sito disattivato. Creazione di un pool che individui problemi, solleciti miglioramenti e interagisca positivamente con i gestori del sito. Esiti da verificare.*

*b) Per l'offerta programmata 13/14 sono state inserite due attività formative affini e integrative riguardanti aspetti legati alla geoarcheologia, potenzialmente interessanti per laureati triennali nella classe L-43 e per laureati magistrali nelle classi di laurea LM2 e LM11. Esiti da verificare.*

**Obiettivo n. 4a1:** *Ridurre e razionalizzare l'offerta formativa.*

**Azioni intraprese:** *Eliminazione di alcune attività formative opzionali dall'offerta programmata di difficile gestione e controllo e di non semplice fruibilità da parte degli studenti.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Attuata.*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*I dati relativi all'ingresso mostrano un numero di immatricolati che si è mantenuto stabile nel triennio 10-12 (16,15 e 14 iscritti); si registra inoltre un certo aumento per la coorte 13/14 che raggiunge i 19 iscritti. I dati relativi alle coorti 2011/12 e 2012/13 sono rimasti invariati per quanto riguarda gli iscritti residenti nelle province di MO e RE (poco più del 60%), residenti in altre province della regione (20%) e residenti in altre regioni (13,3%). Non si registra nessun iscritto residente all'estero per le coorti 2010/11 e 2012/13. Gli studenti iscritti al 1° anno provengono per il 73,3% da Unimore e per il 26,7% da altri atenei. Una rilevazione autonoma del CdS evidenzia che negli ultimi tre anni accademici monitorabili (studenti delle coorti 06-08) il 75% dei laureati triennali L-34 dell'Ateneo si sono poi iscritti al CdS. Il voto medio di laurea degli iscritti è*

*rimasto sostanzialmente invariato nel triennio, assestandosi su una media di 100,7. Negli ultimi tre anni accademici (10/11-12/13) un solo studente è stato iscritto a tempo parziale.*

*L'andamento del percorso formativo degli studenti evidenzia un discreto aumento degli studenti al passaggio al 2° anno per le coorti 2011/12 (100%) e 2012/13 (93,3%) rispetto alla coorte 2010/11 (75%). Il tasso di abbandono, considerando la % sugli immatricolati alla coorte, si è sostanzialmente azzerato per le due coorti più recenti (2010/11 e 2011/12). La quantità di CFU medi maturati dalle coorti registra un leggero calo per la coorte 2011/12 (42,2) rispetto alla coorte 2010/11 (50,4). Un numero piuttosto basso di CFU acquisiti dagli studenti del 2° anno (69,6) viene segnalato per la coorte più recente 2011/12 che di conseguenza risulta anche essere la coorte con il numero medio inferiore di esami superati.*

*I dati in possesso relativi all'uscita riguardano le coorti 2008/09, 2009/10, 2010/11. Secondo i dati forniti dall'Ateneo sia la percentuale di studenti laureati in corso sul numero di immatricolati alla coorte di riferimento che la percentuale di laureati in corso sul numero di iscritti al 2° anno sono gradualmente aumentate durante il triennio preso in esame. Una rilevazione autonoma del CdS mostra per le ultime coorti monitorabili (08/09-10/11) quote che raggiungono il 50, il 33,3 e l'87,5% di laureati in corso sugli iscritti a tempo pieno al secondo anno. Il tempo medio di laurea si attesta negli ultimi tre anni monitorati tra i 2,2 e i 2,3 anni, in linea con quello medio del Dipartimento ed inferiore a quello medio di Ateneo. Al momento solo 4 studenti appartenenti alle coorti 09/10 e 10/11 risultano fuori corso; nella quasi totalità si tratta di studenti già impegnati in attività lavorative a tempo pieno. Per la coorte 11/12 per il momento solo 2 studenti sui 14 iscritti al 2° anno hanno completato il percorso di studi, ma va considerato che altre due sessioni di laurea sono previste entro aprile 2014, termine ultimo per la possibilità di laurearsi in corso.*

*Un leggero miglioramento negli ultimi anni accademici si segnala per quanto riguarda il voto medio di laurea. Nell'ultimo anno accademico (12/13) un solo studente ha usufruito di soggiorni di studio all'estero.*

*Principali punti di forza: 1) livello di immatricolazioni stabile su di un buon livello e potenzialmente in aumento nei prossimi anni; 2) buona attrattività per i laureati triennali della L-34 erogata dall'ateneo; 3) tassi di abbandono quasi nulli nell'ultimo triennio; 4) buone percentuali di laureati in corso e, fino ad ora, in miglioramento nel tempo.*

*Principali punti di debolezza e aree di non sufficiente miglioramento: 1) calo delle acquisizioni di CFU degli studenti nell'ultimo anno di rilevazione; 2) percentuale scarsa di studenti che usufruiscono di periodi di formazione all'estero; 3) attrattività verso laureati triennali di classi diverse dalla L-34 o di laureati di altre regioni non elevata e migliorabile.*

#### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1c1:** *Aumentare la percentuale degli studenti che usufruiscono di periodi di studio all'estero*

**Azioni da intraprendere:** *revisione dei criteri premiali in sede di punteggio di laurea; intensificare le informazioni agli studenti sulle disponibilità*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Sarà avviata prima dell'inizio del prossimo anno accademico in sede di Consiglio Interclasse una valutazione sulle modalità di assegnazione del punteggio di laurea allo scopo di incentivare ulteriormente le esperienze di studio all'estero. La struttura responsabile della gestione dei progetti di scambio con Università straniere si farà carico di convocare entro settembre 2014 una riunione con la componente studentesca per fornire tutte le informazioni a riguardo e curerà l'aggiornamento del sito web sulla questione.*

*Il CdS ritiene inoltre di continuare e sviluppare le attività connesse agli obiettivi esplicitati nel RAR dello scorso anno e riportate nel presente rapporto (parte 1-a).*

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1a2:** *Indagare sui disagi evidenziati dai laureandi in termini di soddisfazione complessiva per il CdS e di rapporti con i docenti in particolare.*

**Azioni intraprese:** *Sensibilizzazione del corpo docente al fine di meglio modulare il coordinamento didattico tra le varie attività e di procedere ad una eventuale revisione di obiettivi formativi e contenuti.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Attuata in parte. I primi risultati mostrano una certa evoluzione positiva riguardo alle opinioni dei laureati nel 2012 rispetto ai precedenti.*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

*I risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti nel 2012/13 peggiorano in modo diffuso quelli relativi all'anno precedente manifestando un andamento già presente negli anni passati. In termini assoluti i punteggi ottenuti si mantengono comunque piuttosto elevati (medie complessive di 8,11 per il 2012/13, 8,51 per il 2011/12, 8,82 per il 2010/11), ben superiori alle medie di Facoltà e Ateneo relative al 2011/12. I più vistosi cali di punteggio rispetto all'anno precedente riguardano il materiale didattico, le attrezzature per attività integrative e la sostenibilità complessiva del carico didattico.*

*Analogo peggioramento sistematico è documentabile anche per gli indici sintetici elaborati dal NVA.*

*Anche le osservazioni puntuali inserite nei questionari evidenziano un generale loro aumento percentuale; soprattutto per quanto riguarda il materiale didattico, la necessità di aumentare le ore di esercitazione e le ore dedicate al supporto didattico. Rispetto ai precedenti anni accademici non vi è stata una sostanziale modifica nell'erogazione della didattica per la quasi totalità delle attività formative. Si è di conseguenza evidentemente modificata l'aspettativa delle nuove coorti verso le performance complessive del CdS.*

*Anche se statisticamente poco rilevante per i numeri bassi di studenti intervistati, un certo miglioramento nei confronti dell'anno precedente è al contrario documentabile dalla ricognizione sulle opinioni dei laureandi. La soddisfazione complessiva verso il CdS, il rapporto con i docenti, la sostenibilità del carico didattico migliorano in modo anche sensibile. L'83% dei laureandi si riscriverebbe al CdS.*

*La Commissione Paritetica del Dipartimento, nella sua relazione annuale elaborata tra novembre e dicembre 2013, ha evidenziato alcune problematiche relative a varie questioni riguardanti la visibilità esterna e l'organizzazione /gestione del CdS, la fruizione da parte degli studenti dell'offerta didattica ed i rapporti con le segreterie amministrative. A causa dei tempi ristretti tra la conclusione dei lavori della Commissione paritetica e la scadenza di questo rapporto, non si è ancora proceduto ad una puntuale valutazione/analisi e ad una discussione collettiva della relazione stessa. Esse saranno messe all'ordine del giorno di una prossima seduta del Consiglio Interclasse. Si ritiene utile, in ogni caso, fare per ora propri parte dei suggerimenti e delle indicazioni contenute nella relazione per il miglioramento complessivo del CdS.*

*Contemporaneamente al lavoro svolto dalla Commissione Paritetica, la struttura del CdS deputata alle attività di tutorato e rapporti con gli studenti ha promosso una indagine per conoscere l'opinione delle due coorti circa i vari aspetti organizzativi, logistici e didattici del CdS. Anche da questa ricognizione sono emerse problematiche sia relative a particolari dell'erogazione didattica in carico a talune attività formative, sia a questioni di carattere generale. Tra queste ultime, le più significative riguardano:*

- ▲ le poche informazioni pubblicate sul sito web relative a tesi e tirocini (argomenti di tesi, procedure burocratiche, strutture ospitanti i tirocinanti);*
- ▲ una scarsa offerta didattica che costringerebbe in alcuni casi a scelte obbligate per raggiungere i crediti necessari al completamento del percorso di studi;*
- ▲ una offerta didattica con caratteristiche generali relativamente poco specializzanti;*
- ▲ la distribuzione delle attività nei semestri in cui si articola il calendario didattico;*
- ▲ la qualità del materiale didattico fornito dai docenti;*
- ▲ la necessità di aumentare le ore di esercitazioni pratiche;*
- ▲ l'esigenza di incontrare rappresentanze delle realtà produttive e occupazionali del territorio potenzialmente interessate all'impiego di laureati del CdS;*

^ la istituzione/formalizzazione di una assemblea studentesca che si riunisca periodicamente per un confronto collettivo sull'esperienza di studio nel CdS e la presentazione di proposte e suggerimenti alla struttura organizzativa /gestionale del CdS;

^ una revisione generale del sito web per renderlo più funzionale e maggiormente visibile per le potenziali parti interessate e per il pubblico in generale;

^ le difficoltà a contattare o ad accedere alle segreterie a causa della distante ubicazione dei locali del CdS dalle stesse e dagli orari di apertura piuttosto limitati e coincidenti spesso con quelli di lezione.

Le questioni poste sono state valutate e discusse in via preliminare nella riunione del Consiglio del 10/01/2014 e saranno oggetto di eventuali delibere nelle prossime riunioni del Consiglio. Per le questioni particolari relative a specifiche attività didattiche si procederà ad interloquire con i singoli docenti.

Principali punti di forza: 1) punteggi medi dei questionari distribuiti agli studenti superiori a quelli medi di Ateneo e di Facoltà con le performance migliori che riguardano l'utilità delle attività didattiche integrative, l'esauritiva definizione e informazione sulle modalità di esame, il rispetto degli orari delle attività didattiche, la reperibilità e disponibilità dei docenti e l'adeguatezza delle aule; 2) opinioni dei laureati sul CdS in miglioramento rispetto all'anno precedente; 3) attivazione di un percorso di analisi e valutazione dei questionari che coinvolge singolarmente e collettivamente il corpo docente; 4) attivazione di un autonomo monitoraggio organizzato e sistematico delle problematiche percepite dagli studenti delle varie coorti sui vari aspetti didattici, organizzativi e gestionali.

Principali punti di debolezza o di insufficiente miglioramento: 1) peggioramento rispetto agli anni precedenti delle valutazioni medie espresse nei questionari ; 2) offerta didattica percepita dagli studenti come poco specializzante; 3) presenza di problematiche varie di natura organizzativa e gestionale; 4) meccanismi e tempistica di relazione del CdS con la Commissione paritetica di dipartimento e con il PQA ancora in fase sperimentale e suscettibile di miglioramento.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1c2:** *Facilitare il rapporto tra gli studenti e le segreterie amministrative*

**Azioni da intraprendere:** *Interloquazione con il responsabile e con il personale della struttura*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Il Presidente del CdS e il coordinatore didattico del Dipartimento si faranno carico nelle prime settimane di febbraio 2014 di segnalare i disagi e le questioni evidenziate dall'indagine svolta presso la componente studentesca. Si cercherà inoltre di valutare tempestivamente il risultato dell'azione svolta attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.*

**Obiettivo n. 2c2:** *Revisione del sito web del CdS*

**Azioni da intraprendere:** *Costituzione di un comitato che valuti in continuo la qualità e il livello di aggiornamento del sito ed interloquisca con i responsabili operativi della gestione del sito proponendo le opportune modifiche o aggiunte, con particolare riguardo alla pubblicazione sul sito web di vademecum legati procedure amministrative (con le varie scadenze) che riguardano lo studente (tasse, tirocinio, tesi di laurea).*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Il presidente del CdS proporrà l'istituzione del comitato in una prossima seduta del Consiglio Interclasse che si terrà nel mese di febbraio 2014.*

**Obiettivo n. 3c2:** *Promuovere l'analisi critica dei dati dei questionari compilati dagli studenti su ogni insegnamento, con il coinvolgimento dei singoli docenti.*

**Azioni da intraprendere:** *Richiedere ai docenti di compilare una relazione sui risultati ottenuti nelle attività formative di propria competenza e responsabilità.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *L'attività è in parte già stata impostata in via sperimentale per le schede 12/13 e la presidenza del CdS si è fatta carico di raccogliere le relazioni pervenute. Il CdS intende riproporre la richiesta anche per l'anno accademico in corso alla conclusione delle attività didattiche (luglio-agosto 2014).*

**Obiettivo n. 4c2:** *Migliorare e rendere effettiva la consultazione in itinere degli studenti*

**Azioni da intraprendere:** *a) Aggiornare la composizione della commissione incaricata dei rapporti docenti-*

*studenti e pianificare gli incontri nel corso dell'Anno Accademico;*

*b) istituzione/formalizzazione di una assemblea studentesca.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *In un prossimo Consiglio che si terrà nel mese di febbraio 2014 verrà istituzionalizzata la nomina di una nuova commissione per i rapporti con gli studenti che dovrà procedere ad una formale consultazione delle varie coorti almeno due volte all'anno, alla fine di ogni semestre didattico. Previa consultazione della direzione del Dipartimento, il CdS ha intenzione di delegare i rappresentanti degli studenti alla gestione/organizzazione di una autonoma assemblea studentesca che interagisca/interloquisca nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni con la struttura gestionale/rappresentativa del CdS.*

**Obiettivo n. 5c2:** *Rendere il più possibile aderente l'offerta didattica alle necessità evidenziate dagli studenti, compatibilmente con i vincoli posti dalla disponibilità di docenza e dalle risorse materiali, economiche ed umane messe in campo dal Dipartimento e dall'Ateneo.*

**Azioni da intraprendere:** *Eeguire una revisione/analisi dell'offerta didattica programmata*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Entro gennaio 2014 saranno definite dal Consiglio interclasse modifiche all'ordinamento didattico con la rimodulazione delle attività affini e integrative ed in particolare con l'introduzione di nuovi SSD. Entro maggio 2014 sarà definita dal Consiglio Interclasse l'offerta didattica programmata per i prossimi anni.*

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*In linea con quanto riportato nel documento relativo al Rapporto Annuale di Riesame (RAR) dell'anno passato (redatto in data 19/02/2013), i dati in nostro possesso confermano che il collocamento dei laureati magistrali presenta talune difficoltà, almeno nel breve periodo, mentre risulta assai soddisfacente nel medio periodo. L'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso formativo nel lavoro è parimenti soddisfacente, a testimonianza che gli occupati si sono inseriti nelle attività di pertinenza del Geologo o di figure professionali affini. Il raccordo tra Università e mondo del lavoro avviene di norma attraverso relazioni dirette tra docenti e realtà professionali: sicuramente migliorabile è l'informazione ai laureandi di opportunità di impiego attraverso strumenti diversi. In questa ottica, nell'anno passato è stato intensificato il coordinamento con le parti interessate rappresentate nel Comitato di Indirizzo per avere indicazioni utili sulla domanda di specifiche figure professionali e la loro occupabilità.*

**Obiettivo n. 1a3:** *Migliorare la conoscenza della situazione relativa al mercato del lavoro dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche in collaborazione col Comitato di Indirizzo (verbale riunione Comitato di Indirizzo 2 Aprile 2013, depositato presso la Segretaria del CdS).*

**Azioni intraprese:** *è stato approfondito con la parte interessata rappresentata dal Comitato di Indirizzo la questione relativa al collocamento dei laureati magistrali e sono state definite le politiche atte a favorire l'occupabilità dei laureati nel mercato regionale e nazionale.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *nel corso dell'anno sono stati rafforzati i rapporti con il Comitato di indirizzo, gli enti locali pubblici e privati di settore, l'Ordine Regionale e Nazionale dei Geologi, gli studi professionali della provincia di Modena nel tentativo di creare una rete di comunicazione utile per favorire l'occupabilità dei laureati magistrali nel tessuto locale e nazionale.*

**Obiettivo n. 2a3:** *Definire proposte di modifiche specifiche al percorso formativo per accrescere le competenze di natura professionale da discutere assieme al Comitato di Indirizzo (verbale riunione Comitato di Indirizzo 2 Aprile 2013, depositato presso la Segretaria del CdS).*

**Azioni intraprese:** *è stata approfondita assieme al Comitato di Indirizzo la possibilità di attuare modifiche specifiche al percorso formativo per migliorare le competenze del laureato di natura professionale. In particolare modo è stato proposto di:*

*a) integrare le conoscenze sugli aspetti legislativi di maggiore rilevanza per la professione del geologo, nell'ambito del corso di Diritto dell'Ambiente e Normativa professionale (come attività seminariale integrativa o come moduli specifici all'interno di corsi dei settori Geo/04 e Geo/05);*

*b) potenziare le conoscenze sull'evoluzione geologico-geomorfologica dei corsi d'acqua. Questo approfondimento, erogato eventualmente con il supporto di tecnici esterni, potrebbe essere inserito come modulo all'interno di corsi dei settori disciplinari Geo/04 e Geo/05;*

*c) accrescere le conoscenze relative alla geotermia, eventualmente da inserire come modulo nel corso di Georisorse;*

*d) potenziare le conoscenze sull'estrazione e lavorazione delle materie prime, utilissime per i geologi che intendono operare nel settore manifatturiero, eventualmente da inserire come modulo nel corso di Materie prime naturali.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Tutte le azioni proposte per migliorare l'offerta formativa triennale con aspetti più professionalizzanti sono attualmente in fase di discussione e verranno rese eventualmente operative all'atto della redazione della SUA (maggio e settembre 2014), contenente l'offerta formativa per il prossimo a.a.*

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*L'analisi dei dati disponibili sulle statistiche dei laureati specialistici e magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche riguardo all'ingresso nel mercato del lavoro, seppure poco significativi dal punto di vista statistico, mostra che, per un tasso medio di risposte al questionario di 90,5% per la coorte 2009/10 e del 100% per la coorte 2011, ad un anno dalla laurea, lavora mediamente il 49,9% dei laureati 2009-11 (contro una media*

nazionale del 42,2); il 24,9% cerca lavoro; il 13,5 non cerca o è impegnato in altre attività (ex. master, tirocini superiori et cetera) e solo il 3,1% non cerca affatto. Il dati migliorano leggermente a tre anni dalla laurea: lavora mediamente il 51,45%; cerca lavoro il 24,3%; non cerca o è impegnato in altre attività (ex. master, tirocini superiori et cetera) il 24,3%.

Ad un anno dalla laurea, il tasso medio di occupazione (dati ISTAT) per la coorte 2009-10 è di 68,75% mentre il tasso di disoccupazione per la stessa coorte è di 26,25%. Il dato migliora sensibilmente per la coorte 2011, con un tasso medio di occupazione dell'80% e un tasso di disoccupazione del 20%. A tre anni dalla laurea, il tasso medio di occupazione (dati ISTAT) sale ulteriormente all'82,3% mentre il tasso di disoccupazione per la stessa coorte è del 10%. I dati in nostro possesso sono confrontabili con quelli pubblicati sul portale dell'Università italiana "universitaly": tasso di occupazione dell'83% a tre anni dalla laurea, leggermente inferiore alla media dell'Ateneo di Modena (89%); tasso di disoccupazione dell'17% a tre anni dalla laurea, leggermente superiore alla media dell'Ateneo di Modena (12%).

Ad un anno dalla laurea, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è in misura elevata per il 66,7% degli intervistati laureatisi nel 2009 (contro una media di Ateneo del 40,2 e del 53,1 della classe su base nazionale), in misura ridotta per il 33,3%. Per i laureati 2011 che lavorano, ad un anno dalla laurea l'utilizzo delle competenze è in misura elevata per il 50% (contro il 40% della media di Ateneo e il 41,2 della classe su base nazionale) e per il 25% in misura ridotta. A tre anni dalla laurea, l'utilizzo delle competenze acquisite per i laureati 2010 risulta in misura elevata per il 66,7% degli intervistati (contro il 45,5% della media di Ateneo e il 51,5% della classe su base nazionale), in misura ridotta per il 33,3%. In questo caso, i dati forniti sono parzialmente discordanti rispetto a quelli pubblicati sul portale "universitaly" secondo cui gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, dopo 1 anno, sono il 100% (contro una media del 46% di Ateneo) mentre a 3 anni dalla laurea, gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 33% (contro una media del 47% di Ateneo).

Il guadagno medio è in netto aumento, passando da 626 euro nel 2009, ai 1126 euro nel 2011. Secondo il dato pubblicato sul portale "universitaly", il guadagno medio a 3 anni dalla laurea (1626 euro) è decisamente superiore alla media dell'Ateneo di Modena (1273,00 euro).

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, i dati ad un anno dalla laurea mostrano che tra i laureati 2011 il 50% degli intervistati la ritiene molto efficace/efficace, il 25,5% abbastanza efficace e il 25,5% poco o per nulla efficace. Per i laureati 2009 ad un anno dalla laurea la sua 'efficacia era elevata per il 100% degli intervistati. A tre anni dalla laurea per i laureati 2010 e 2011, il 66,7% degli intervistati la ritiene molto efficace o efficace e il 33,3% abbastanza efficace.

Il confronto con i dati analizzati nel RAR dell'anno passato mostra un certo miglioramento. Infatti, il dato passato evidenzia che solo il 33% dei laureati intervistati ad un anno dalla laurea (media nell'arco temporale 2008-2010) lavorava, il 40% cercava lavoro. Posto che il dato non risulta rappresentativo a causa dell'esiguità del campione (23 intervistati in totale), il 100% di chi lavorava proseguiva l'attività iniziata durante la laurea. Il tasso di occupazione ISTAT (media nell'arco temporale 2008-2010) era del 63%.

Per quanto riguarda principali punti di attenzione raccomandati, va detto che l'organizzazione interna di Ateneo si è sempre premurata di trasmettere in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio.

Per quanto riguarda l'attività di tirocinio obbligatoria (vedi Regolamento del CdS e sintesi procedura sul sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, CdS Scienze Geologiche, [www.dscg.unimore.it](http://www.dscg.unimore.it)). A tale attività lo studente dovrà dedicare 150 ore (6 CFU) con uno o più periodi di addestramento pratico da effettuarsi, a sua scelta e dietro disponibilità della struttura, presso Enti pubblici o privati, Studi professionali, Industrie, Laboratori, Centri di ricerca, in Italia o all'Estero. La valutazione finale dell'attività di tirocinio è espressa con la formula di: "Approvato" o "Non Approvato", sulla base dei giudizi formulati dal tutore della struttura ospitante e dal tutore scientifico/didattico attraverso apposite schede contenenti una particolareggiata griglia di valutazione appositamente predisposta dal CdS e redatte secondo un modello ispirato a quello in uso in diverse Università europee.

il CdS, di concerto con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, organizza i tirocini formativi in collaborazione con Enti Pubblici, Industrie e Aziende, Laboratori (pubblici o privati) e Liberi Professionisti anche con il fine di favorire l'occupabilità dei propri laureati magistrali. Oltre a i tirocini in itinere, il laureato magistrale può usufruire di attività di stage post-laurea, corsi di specializzazione e approfondimento organizzati in collaborazione con l'Ordine Regionale dei Geologi. I riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze



*(da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono sono verificate annualmente in occasione degli incontri con il Comitato di Indirizzo e sono stati oggetto nei mesi scorsi di una rilevazione autonoma organizzata e gestita dal CdS. I risultati di questa rilevazione, ancora parziali ed interlocutori a causa del numero modesto di strutture ed enti che hanno risposto al questionario inviato, hanno mostrato valutazioni nel complesso abbastanza positive riguardo all'utilità reciproca dei tirocini e alla preparazione e disponibilità degli studenti.*

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1c3:** *Verifica della possibilità di apportare ulteriori modifiche al percorso formativo per potenziare le competenze di carattere squisitamente professionale del laureato magistrale.*

**Azioni da intraprendere:**

*Alla luce delle risultanze dell'iter di discussione e approvazione delle modifiche specifiche proposte l'anno passato e in fase di attuazione per il percorso formativo magistrale, e di concerto con il Comitato di Indirizzo, verranno esaminate nuove proposte mirate, con l'obiettivo di potenziare le competenze di carattere squisitamente professionale del laureato magistrale*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *La verifica dell'attuazione ed efficacia delle azioni di modifica attualmente proposte e l'esame di nuove proposte mirate, integrative a supporto o miglioramento di quelle esistenti, verrà discussa in occasione della riunione annuale del Comitato di Indirizzo, programmata per il mese di aprile 2014. Non è previsto l'utilizzo di nuove risorse economiche e umane. La responsabilità di questo processo è demandata al presidente del Comitato di indirizzo, prof. Alessandro Gualtieri.*

**Obiettivo n. 2c3:** *Verifica dell'efficacia dei tirocini formativi*

**Azioni da intraprendere:** *Completamento della ricognizione presso le strutture ospitanti i tirocinanti*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Il presidente del CdS di concerto con il responsabile dei tirocini ricontatterà entro aprile 2014 le strutture inoltrando il questionario già a suo tempo inviato e sollecitando una risposta ad esso.*

**Obiettivo n. 3c3:** *Aumentare la possibilità di contatti diretti tra gli studenti e le realtà produttive ed occupazionali del territorio*

**Azioni da intraprendere:** *Organizzazione /promozione da parte del CdS di una serie di incontri tra le parti interessate*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *L'Ufficio di presidenza del CdS in collaborazione con il comitato di indirizzo e le strutture di Ateneo preposte cercherà di promuovere entro settembre 2014 specifici incontri ove rappresentanti delle strutture potenzialmente interessate ad impiegare laureati in Scienze geologiche descrivano competenze richieste, tipologie di lavoro e di assunzione, prospettive occupazionali a medio e breve termine, ecc... ed interloquiscano con la componente studentesca del CdS.*

